

PRIMO CIARLANTINI

Via Crucis

OPERA 064

VIA CRUCIS

INTRODUZIONE

Presidente: Nel Nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Mettiamoci in cammino dietro al Signore Gesù che sale la strada del suo dolore, perché uniti a lui nella sofferenza, possiamo arrivare a partecipare alla gioia del suo Regno di amore, di luce e di pace.

I STAZIONE

Letto: Prima Stazione: Gesù viene condannato a morte dal procuratore Ponzio Pilato.

Cantore: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti: perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letto: Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 18,36-37)

Gesù rispose a Pilato dicendo: Il mio regno non È di questo mondo. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per rendere testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità ascolta la mia voce.

Tutti: Signore Gesù / Re della nostra vita

guidaci sulla tua via / al tuo regno di amore e di pace.

Letto: Signore Gesù, oggi come allora è molto faticoso per gli uomini ascoltare la voce della tua verità; è più facile per noi condannarti e cercare di allontanarti dalla nostra vita. Ma tu attiraci al tuo regno di verità e di luce.

Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, o Signore.

- Per tutti coloro che lottano per la giustizia e soffrono per la verità, perché il Signore dia loro la forza di essere testimoni, senza cedere all'ingiustizia, preghiamo.

- Per i responsabili dei popoli, perché siano guidati dalla coscienza dei veri valori nell'esercizio delle loro responsabilità, preghiamo.

- Per le vittime dell'ingiustizia, perché vivano con Cristo Verità, preghiamo.

Canto: Perdonami mio Signore

II STAZIONE

Letttore: Seconda Stazione: Gesù viene coronato di spine

Cantore: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti..: perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letttore: Dal Vangelo secondo Marco (Mc 15,17-18)

Allora i soldati lo rivestirono di porpora e dopo aver intrecciato una corona di spine, gliela misero sul capo. Cominciarono poi a salutarlo: "Salve, Re dei Giudei", e gli percuotevano il capo con una canna e gli sputavano addosso.

Tutti..: Signore Gesù / vero Re disprezzato dagli uomini grazie per il tuo amore / e per la tua pazienza infinita.

Letttore: Signore Gesù, quanti re e padroni sono dei fantocci e noi li consideriamo i signori della terra; a te ti portiamo in giro, e invece È dal tuo potere che siamo salvati e viviamo. Abbi pietà della nostra leggerezza.

Preghiamo insieme e diciamo: Venga il tuo regno, Signore.

- Venga il tuo Regno nelle nostre famiglie, noi ti preghiamo
- Venga il tuo Regno nei posti di lavoro, in fabbrica, negli uffici, nei campi e sulle strade, noi ti preghiamo
- Venga il tuo Regno nell'attenzione tra le persone, che ispirate dal tuo Spirito, si accolgano tra loro, noi ti preghiamo

Canto:

III STAZIONE

Letttore: Terza Stazione: Gesù viene caricato della croce.

Cantore: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti..: perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letttore: Dal libro del Profeta Isaia (Is 52,4ù5)

Egli si È caricato delle nostre sofferenze, si È addossato i nostri dolori. Il castigo che ci dà salvezza si È abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

Tutti..: Signore Gesù / che hai preso su di te la nostra vita aiutaci a prendere su di noi / la vita dei nostri fratelli.

Letttore: La croce te la gettano addosso, ma tu non la rifiuti, ti carichi del nostro peso, perché ci ami.

Dacci tanto amore da consegnarci a quella sofferenza a quella croce che troveremo per strada, quando tenderemo di amare e servire qualcuno.

Preghiamo insieme e diciamo: Donaci Signore il tuo Spirito forte

- Ci vuole forza a prendere la sofferenza che ci viene dalla vita, dalla nostra debolezza e dagli altri: con il tuo Spirito ce la possiamo fare, e per questo ti preghiamo:
- Ci vuole coraggio a portare avanti la vita di ogni giorno, la famiglia, il lavoro, le amicizie, le avversità: perché ci serviamo di tutto per amare, noi ti preghiamo:

Canto: Manda Signore il tuo Spirito

IV STAZIONE

Letttore: Quarta Stazione: Gesù incontra sua Madre Maria.

Cantore: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti..: perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letttore: Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19,25ù27)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala. Gesù allora vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco il tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre".

Tutti..: Signore Gesù / in quel discepolo eravamo tutti noi
grazie per averci dato / una Mamma nel cielo che veglia su di noi.

Letttore: Ti invidio questa Madre, Signore Gesù,
perché discretamente non ti lascia solo e ti segue da lontano,
e poi piange in silenzio ai piedi della tua croce.
Tu conoscevi questa mia invidia, e mi dici: Prendila,
Ecco tua Madre. Mi hai dato tutto, anche tua Madre.

Preghiamo insieme e diciamo: Maria, Madre nel dolore, intercedi per noi

- Intercedi o Madre santa per i nostri bambini, ragazzi e giovani, perché vivano con entusiasmo sincero la loro vocazione ad essere figli nel tuo Figlio, preghiamo
- Intercedi o Maria perché le nostre famiglie siano luoghi di comunione fra le persone, e perché sia viva in esse la fede e abbandono nel Signore, preghiamo

Canto: Ascolta la preghiera

V STAZIONE

Letttore: Quinta Stazione: Gesù cade sotto il peso della croce.

Cantore: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti..: perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letttore: Dal libro del profeta Isaia (Is 53,6ù7)

Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti. Matrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello.

Tutti..: Signore Gesù / che ci hai amato fino a soffrire tanto per noi insegnaci a vivere i dolori della vita / con lo Spirito del tuo amore.

Letttore: Tu cadi, Signore, cadi come tutti noi sulla terra,
il peso È troppo grande.
Ma ti rialzi e continui la tua via dolorosa,
perché tu sei nostro Maestro
e ci insegni che non È brutto cadere, ma È brutto e penoso
rimanere per terra, disperati e senza reagire.

Preghiamo insieme e diciamo: Donaci la tua forza per risorgere

- Solo tre giorni dura l'angoscia della caduta, Signore:
fa' che ce lo ricordiamo sempre e abbiamo fiducia in te
e nel tuo Spirito di vita, noi ti preghiamo

- Per chi È sfiduciato, per chi non lotta più—, per chi non sa
per cosa resistere e lottare, noi ti preghiamo

Canto: Signore, ascolta

VI STAZIONE

Letto: Sesta Stazione: I soldati costringono Simone di Cirene ad aiutarlo a portare la croce.

Cantore: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti..: perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letto: Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23,26)

Mentre lo conducevano via, presero un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù.

Tutti..: Signore Gesù / che sei stato aiutato dal Cireneo insegnaci ad amare e aiutare / tutti i nostri fratelli

Letto: Un piccolo, insignificante Cireneo È chiamato per caso a condividere l'onore della redenzione dell'umanità.

Perché, Signore? Forse perché nessun uomo È un'isola e tutti possiamo e dobbiamo portare qualcosa degli altri. Facci camminare insieme e condividere, Signore.

Preghiamo insieme e diciamo: Aiutaci ad aiutarci, Signore

- Facci sentire nel cuore l'urgenza di andare incontro agli altri, noi ti preghiamo
- Nelle nostre famiglie, fa' che ci sia ogni giorno una gara di accoglienza e di servizio fra tutti, noi ti preghiamo
- Rendici attenti agli amici, ai vicini, agli ammalati, alle persone sole, a chi ha bisogno e non sa dirlo, noi ti preghiamo

Canto:

VII STAZIONE

Letttore: Settima Stazione: La Veronica asciuga il volto di Gesù.

Cantore: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti..: perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letttore: Da un'antica leggenda.

Una donna uscì dalla folla e asciugò il volto di Gesù pieno di sudore e di sangue. Ed ecco, su quel panno era restata l'immagine del suo viso.

Tutti..: Signore Gesù / che ci hai creati a tua immagine
fa che portiamo impresso in noi / il tuo nome e il tuo amore.

Letttore: Tu ci hai creati a tua immagine, e noi abbiamo oscurato e deturpato in noi questa immagine, seguendo il nostro egoismo.
Ma basta uscire dalla folla, basta venirti incontro,
basta gridare a te e toccarti con il cuore ferito,
e tu rinnoverai in noi lo splendore della tua immagine,
che sola ci fa felici.

Preghiamo insieme e diciamo: Rinnova in noi Signore l'immagine del tuo volto

- Siamo battezzati e troppo spesso non ce lo ricordiamo; tu rischi di non essere importante per noi, e per questo ti preghiamo
- Siamo chiamati ad una vita eterna di comunione e di amore, che comincia qui con la speranza, la fede e il servizio. Spesso siamo appannati e delusi nell'attesa e per questo ti preghiamo

Canto: Vocazione

VIII STAZIONE

Letttore: Ottava Stazione: Gesù incontra le donne di Gerusalemme.

Cantore: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti..: perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letttore: Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23,27-28)

Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma su voi stesse e i vostri figli".

Tutti..: Signore Gesù / che illumini la nostra vita con la tua parola
fa' che sappiamo riconoscere le nostre cattiverie /
e possiamo convertirci al tuo amore.

Letttore: Tu non pensi mai per te, o Signore Gesù,
ma il tuo cuore È rivolto al Padre e a tutti noi.
Tu vuoi che abbiamo attenzione su noi stessi,
su tutti noi, sulle miserie e le attese di questa umanità:
convertendoci a te, convertici anche a noi, Signore.

Preghiamo insieme e diciamo: Rendici attenti, o Signore

- Rendici attenti alle persone e ai loro bisogni, noi ti preghiamo
- Rendici attenti a ciò che accade intorno a noi e come le esigenze del momento presente interpellano la nostra carità, noi ti preghiamo
- Rendici attenti a cogliere in noi stessi i motivi per piangere su di noi, e per gioire alla tua luce, noi ti preghiamo

Canto: Il Seme

IX STAZIONE

Letttore: Nona Stazione: Gesù cade ancora.

Cantore: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti..: perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letttore: Dal libro del Profeta Isaia (Is 53,10ù11)

Al Signore È piaciuto prostrarlo con dolori. Offrendo se stesso in espiazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per suo mezzo la volontà del Signore. Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce. Il giusto mio servo giustificherà molti e si addosserà i loro peccati.

Tutti..: Signore Gesù / sfinito per le cattiverie degli uomini
insegnaci ad offrire noi stessi ogni giorno /
al Padre e al servizio degli altri.

Letttore: Ancora e ancora, Signore, tu conosci il sapore della polvere degli stretti viottoli di Gerusalemme che salgono il colle Calvario. Ancora e ancora sai che i nostri propositi buoni si perdono per strada e noi ricadiamo sotto i colpi dell'egoismo, della paura, dell'opportunismo e della voglia smodata di piacere. Eppure tu solo sei l'unica sicura felicità!

Preghiamo insieme e diciamo: Aiutaci a rialzarci, Signore

- Aiutaci a rialzarci dai nostri peccati e a guardare a te che cammini sempre avanti a noi, senza cedere all'esaltazione da una parte e alla disperazione dall'altra, noi ti preghiamo
- Aiuta tutti quei malati che fanno di non avere speranza, tutti coloro che soffrono nel corpo o nello spirito e sono tentati di pensare che per loro non c'È futuro: noi ti preghiamo

Canto: Il Signore È la mia salvezza

X STAZIONE

Letttore: Decima Stazione: Gesù viene spogliato delle sue vesti.

Cantore: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti..: perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letttore: Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19,23)

Isoldati presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato e la tunica. Ora quella tunica era senza cucitura, tessuta tutta d'un pezzo dacima a fondo. Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca.

Tutti..: Signore Gesù / spogliato di tutto, povero per amore nostro
aiutaci ad spogliarci del nostro egoismo / per essere forti
e generosi solo con il tuo amore / e a fidarci solo di te.

Letttore: Nudo come il primo uomo, nudo come il bambino che nasce,
nudo come il pi— povero dei poveri, nudo come il seme che
viene gettato nella terra: non hai pi— ripari, sei tutto donato
e aperto ad abbracciare l'umanità. Dalla tua povertà viene
tutta la ricchezza nuova della terra.

Preghiamo insieme e diciamo: Rivestici di te, o Signore

- Per i tanti poveri, emarginati soli e nudi di cui È pieno il nostro mondo anche a causa dell'egoismo degli uomini, perché in qualche modo sappiano vivere con dignità e coraggio la loro situazione, sapendo di essere uniti al Cristo sofferente per la redenzione e la risurrezione, noi ti preghiamo
- Anche vestiti di molte vesti, noi spesso siamo nudi, perché siamo senza amore, senza gioia e senza speranza. Aiutaci ad essere pieni di te, noi ti preghiamo.

Canto: Purificami, mio Signore

XI STAZIONE

Letttore: Undicesima Stazione: Gesù viene inchiodato alla croce.

Cantore: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti..: perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letttore: Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23,33ù34)

Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva "Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno".

Tutti..: Signore Gesù / il tuo amore non cede all'odio e alla cattiveria / donaci la forza di essere con te / donaci il coraggio di amare e perdonare chi ci fa del male.

Letttore: Ormai sei inchiodato alla croce, Signore Gesù,
ormai le tue braccia sono aperte ad abbracciare per sempre il mondo
e tu sei sospeso tra cielo e terra,
Mediatore e Sacerdote nuovo ed eterno dell'alleanza
tra Dio Padre e noi.
Se tu sei con noi, Vivente sacrificio eterno,
chi potrà separarci dal tuo amore eterno?

Preghiamo insieme e diciamo: Signore crocifisso, ascoltaci

- Per chi È inchiodato ad un letto di dolore, perché abbia forza e speranza, noi ti preghiamo
- Per chi È inchiodato ad una condizione difficile di vita o di lavoro, perché la faccia diventare strumento di redenzione, noi ti preghiamo

Canto:

XII STAZIONE

Letttore: Dodicesima Stazione: Gesù muore in croce.

Cantore: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti..: perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letttore: Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23,46)

 Gesù gridando a gran voce disse: "Padre, nelle tue mani
 consegno la mia vita". Detto questo, spir•.

Tutti..: Signore Gesù / che sei morto in croce per noi
 insegnaci ad affidarci al Padre / sempre, comunque e dovunque.

Letttore: Tutto È compiuto, tutto si È avverato, la storia del mondo ha
 un senso di redenzione e di vita, proprio in mezzo alla morte.

 Signore, per entrare a spezzare le porte della morte, sei morto
 e hai ucciso la morte. Perché avere paura della morte, un posto
 dove chi va incontra te, nostro Signore vivente?

Preghiamo insieme e diciamo: Signore della vita ascoltaci

- Fa' o Signore che non abbiamo paura della morte, ma del peccato e
 dell'egoismo, che sono la vera morte, noi ti preghiamo
- Per tutti i nostri cari defunti, perché riposino in te e non siano
 perduti nel buio del nulla, ma vivano alla tua luce,
 noi ti preghiamo

Canto: Symbolum

XIII STAZIONE

Letttore: Tredicesima Stazione: Gesù viene deposto dalla croce.

Cantore: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti..: perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letttore: Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23,50-53)

C'era un uomo di nome Giuseppe, persona buona e giusta. Si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Lo calò dalla croce e lo avvolse in un lenzuolo.

Tutti..: Signore Gesù / dona la tua pace

a tutti i morti / in particolare a tutte le vittime della guerra, dell'ingiustizia e dell'odio.

Letttore: Signore, da sempre la tradizione cristiana immagina la scena: tu, morto, e tua madre che ti tiene in grembo: È la Pietà che tutti conosciamo. Una situazione angosciante, che gli uomini del nostro tempo cercano anche di cancellare dalla loro mente e dal loro cuore. Eppure io vedo che c'È tanta speranza e certezza nel tuo sonno di giusto. Ormai tu dormi abbandonato nelle mani del Padre che sono infinitamente più potenti della morte.

Preghiamo insieme e diciamo: Riempici della tua pace, Signore

- Facci essere convinti che il male e la sofferenza hanno un limite nell'universo e che la tua vita È più grande della morte, noi ti preghiamo
- Facci capire che non È un sogno pensare che tutto vive in te anche contro le apparenze di sconfitta del momento presente, noi ti preghiamo

Canto: Come È grande

XIV STAZIONE

Letttore: Quattordicesima Stazione: Gesù viene deposto nel sepolcro.

Cantore: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti..: perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letttore: Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19,41-42)

Ora nel luogo dove era stato crocifisso Gesù, c'era un giardino, e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno ancora era stato deposto. Là dunque deposero Gesù.
dalla verità ascolta la mia voce.

Tutti..: Signore Gesù / quando tutto sembra finito

noi crediamo al tuo amore / che È pi— grande di ogni cosa,
anche della morte.

Letttore: E' finita. Una pietra sulla bocca della grotta nel giardino sigilla il destino del profeta di Galilea.

Così credono tutti, da duemila anni cercano di crederlo.
Ma non sapevano che tu avevi solo bisogno di tre giorni
per scendere agli inferi e spaccare il regno della morte.
Siamo talmente abituati alla morte,
che ci sembra impossibile l'esistenza di un Vivente.

Preghiamo insieme e diciamo: Facci vivere nella speranza, Signore

- Facci credere al tuo Spirito che sa rinnovare misteriosamente l'universo e lo sa condurre al tuo Regno, noi ti preghiamo
- Fa' che gli uomini del nostro tempo credano di più alla vita che alla morte e non si sentano legati ad una sorte che non possono cambiare, noi ti preghiamo
- Fa' che in ogni momento possiamo dire come te: 'Nelle tue mani, Padre, affido la mia vita', noi ti preghiamo

Canto: Ho lottato tanto in questo giorno

XV STAZIONE

Letttore: Quindicesima Stazione: Gesù È risorto dai morti.

Cantore: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
Tutti..: perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letttore: Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24,2ù6)

Le donne trovarono la pietra rotolata via dal sepolcro, ma, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Due uomini, apparsi in vesti sfolgoranti, dissero loro: "Perché cercate tra i morti colui che È vivo? Non È qui, È risuscitato".

Tutti..: Signore Gesù / misterioso Signore Vivente, Re dell'universo sii per sempre il Signore della nostra vita / conduci tutti noi ad essere una sola cosa in te e con te.Amen.

Letttore: Sei vivo,sei vivo per sempre, Signore Gesù.

Hanno creduto nella tua morte, hanno pensato che eri finito.
E invece sei vivo, sei alla destra del Padre
e intercedi per noi.
La storia ha un senso perché cammina verso di te;
l'amore ha un senso perché riproduce il tuo amore..
Sei vivo, sei con noi, e ci ami.
Cosa non potremo avere con te?

Preghiamo insieme e diciamo: Tu sei la nostra vita, Signore

- Signore Vivente dell'universo, attiraci tutti a te e facci vivere di te, noi ti preghiamo
- Signore che hai assorbito la morte con il tuo amore, fa' che anche ogni nostra sofferenza sia fonte di nuova vita per noi e per gli altri, noi ti preghiamo
- Signore, fa' che nel tuo nome superiamo ogni divisione tra di noi e siamo in te una cosa sola, noi ti preghiamo

Canto: Il Signore È la luce

VIA CRUCIS (3) ~ I CANTI

I STAZIONE - Perdonami mio Signore

Rit. PERDONAMI MIO SIGNORE, PER TUTTO IL MALE MIO
PERDONAMI MIO SIGNORE, PERDONAMI MIO DIO

1. Senza di te si spezza il cuore mio,
bianco come la morte, ti chiamo, o Dio.
2. Oh come È grande il male, il male che ti faccio
e come e duro il cuore, È freddo pi— del ghiaccio.

II STAZIONE - E' giunta l'ora

1. E' giunta l'ora Padre per me, ai miei amici ho detto che
questa È la vita, conoscere te e il Figlio tuo Cristo Gesù.
2. Erano tuoi, li hai dati a me, ed ora sanno che torno a te,
hanno creduto, conservali tu, nel tuo amore nell'unità.
3. Tu mi hai mandato ai figli tuoi, la tua parola È verità
e il loro cuore È pieno di gioia, la gioia vera viene da te.
4. Io sono in loro e tu in me, che sian perfetti nell'unità
e il mondo creda che tu mi hai mandato e li hai amati
come ami me.

III STAZIONE - Manda Signore il tuo Spirito

Rit. MANDA SIGNORE IL TUO SPIRITO CHE RINNOVI LA FACCIA DELLA TERRA
CHE LA CHIESA RITROVI GIOVINEZZA E DIFFONDA NEL MONDO L'AMOR.

1. Dona alla tua Chiesa pace ed unità
rendila tua sposa, senza falsità.
2. Dacci un cuore nuovo nella libertà,
donaci la tua forza per risorgere.
3. Donaci la sapienza, luce ai dubbiosi,
guida gli insicuri alla verità.
4. Padre di chi piange, conforto nel dolor,
cura le ferite, sana i nostri cuor.

IV STAZIONE - Ascolta la preghiera

Rit. ASCOLTA LA PREGHIERA DEL POPOLO IN CAMMINO
MADRE DI DIO, MADRE DELLA CHIESA

1. Donaci i tuoi occhi per vedere la passione, il prezzo del
perdono, del Figlio tuo Signore per noi peccatori.
2. Donaci la speranza di chi scopre su quel volto il grido
dell'amore, Figlio che invoca il Padre, Padre che dona il Figlio
3. Donaci l'amore, acqua e sangue del suo cuore, fonte di nuova
vita, Giovanni e tu, Maria, promessa della Chiesa.

V STAZIONE - Signore ascolta

Rit. SIGNORE ASCOLTA, PADRE PERDONA,
FA' CHE VEDIAMO IL TUO AMORE.

1. A te guardiamo, Redentore nostro, da te speriamo gioia di salvezza, fa' che troviamo grazia di perdono.
2. Ti confessiamo ogni nostra colpa, riconosciamo ogni nostro errore, e ti preghiamo: dona il tuo perdono.
3. O buon Pastore, tu che dai la vita, Parola certa, roccia che non muta, perdona ancora con pietà infinita.

VI STAZIONE - Il Signore È il mio pastore

1. Il Signore È il mio pastore nulla manca ad ogni attesa in verdissimi prati mi pasce, mi disseta a placide acqua.
2. E' il ristoro dell'anima mia, in sentieri dritti mi guida per amore del santo suo nome, dietro lui mi sento sicuro.
3. Pur se andassi per valle oscura, non avr• da temere alcun male, perché sempre mi sei vicino, mi sostieni col tuo vincastro.
4. Quale mensa per me tu prepari sotto gli occhi dei miei nemici e di olio mi ungi il capo, il mio calice È colmo di ebbrezza.
5. Bontà e grazia mi sono compagne quanto dura il mio cammino io star• nella casa di Dio lungo tutto il migrare dei giorni.

VII STAZIONE - Vocazione

1. Era un giorno come tanti altri e qui giorno Lui pass•.
Era un uomo come tutti gli altri e passando mi chiam•.
Come lo sapesse che il mio nome era proprio quello,
come mai vedesse proprio ne nella sua vita, non lo so.
era un giorno come tanti altri e quel giorno mi chiam•.

Rit. TU DIO CHE CONOSCI IL NOME MIO, FA' CHE ASCOLTANDO LA TUA
VOCE IO RICORDI DOVE PORTA LA MIA STRADA
NELLA VITA ALL'INCONTRO CON TE.

2. Era l'alba triste e senza vita e qualcuno mi chiam•.
Era un uomo come tanti altri, ma la voce, quella no.
Quante volte un uomo con il nome giusto mi ha chiamato,
una volta sola l'ho sentito pronunciare con amore,
Era un uomo come nessun altro e quel giorno mi chiam•.

VIII STAZIONE - Il Seme

1. Il Signore ha messo un seme nella terra del mio giardino
Il Signore ha messo un seme nel profondo del mio mattino.
Io quando me ne sono accorto sono sceso dal mio balcone
e volevo guardarci dentro e volevo vedere il seme.
2. Ma il Signore ha messo il seme nella terra del mio giardino,
Il Signore ha messo il seme all'inizio del mio cammino.
Io vorrei che fiorisse il seme, io vorrei che nascesse il fiore
ma il tempo del germoglio lo conosce il mio Signore.

3. (=1).

IX STAZIONE - Il Signore È la mia salvezza

Rit. IL SIGNORE E' LA MIA SALVEZZA E CON LUI NON TEMO PIU'
PERCHE' HO NEL CUORE LA CERTEZZA, LA SALVEZZA E' QUI CON ME.

1. Ti lodo Signore perché un giorno eri lontano da me.
Ora invece sei tornato e m'hai preso con te.
2. Bevete con gioia alle fonti, alle fonti della salvezza
e quel giorno voi direte: 'Lodate il Signore,
invocate il suo nome'.
3. Fate conoscere ai popoli tutto quello che Lui ha compiuto
e ricordino per sempre, ricordino sempre che il suo Nome
È grande.
4. Cantate chi ha fatto grandezze e sia fatto sapere nel mondo
grida forte la tua gioia, abitante di Sion
perché grande con te È il Signore.

X STAZIONE - Purificami o Signore

Rit. PURIFICAMI O SIGNORE, SARO' PIU' BIANCO DELLA NEVE

1. Pietà di me o Dio nel tuo amore, nel tuo affetto cancella il
mio peccato, e lavami da ogni mia colpa, purificami da ogni
mio errore.
2. Il mio peccato io lo riconosco, la mia colpa mi sta sempre
davanti, contro te contro te solo ho peccato,
quello che È male ai tuoi occhi io l'ho fatto.
3. Cos• mi insegni verità nell'intimo e nel profondo mi ispiri
sapienza, se mi purifichi con issopo sono limpido,
se mi lavi sono pi— bianco della neve.

XI STAZIONE - Se m'accogli

1. Tra le mani non ho niente spero che m'accoglierai
chiedo solo di restare accanto a te;
Sono ricco solamente dell'amore che mi dai
È per quelli che non l'hanno avuto mai

Rit. SE M'ACCOGLI MIO SIGNORE ALTRO NON TI CHIEDERO'
E PER SEMPRE LA TUA STRADA LA MIA STRADA RESTERA'
NELLA GIOIA NEL DOLORE FINO A QUANDO TU VORRAI
CON LA MANO NELLA TUA CAMMINERO'.

2. Prego con il cuore, so che tu mi ascolterai:
rendi forte la mia fede pi— che mai.
Tieni accesa la mia luce fino al giorno che tu sai:
con i miei fratelli incontro a te verr•.

XII STAZIONE _ Symbolum

1. Tu sei la mia vita, altro io non ho, tu sei la mia strada, la

- mia verità, nella tua Parola io caminerò, finché avrò respiro
 fino a quando tu vorrai; non avrò paura sai se tu sei con me,
 io ti prego, resto con me.
2. Credo in te Signore, nato da Maria, Figlio eterno e santo, uomo
 come noi, morto per amore, vivo in mezzo a noi, una cosa sola
 con il Padre e con i tuoi, fino a quando io lo so, tu
 ritornerai, per aprirci il Regno di Dio.
 3. Tu sei la mia forza, altro io no ho. Tu sei la mia pace, la mia
 libertà. Niente nella vita ci separerà, so che la tua mano
 forte non mi lascerà, so che da ogni male tu mi libererai
 e nel tuo perdono vivrò.
 4. Padre della vita, noi crediamo in te, Figlio salvatore noi
 speriamo in te, Spirito d'amore vieni in mezzo a noi,
 tu da mille strade ci raduni in unità e per mille strade
 poi, dove tu vorrai, noi saremo il seme di Dio.

XIII STAZIONE - Come È grande

1. Come È grande la tua bontà, che conservi per chi ti teme,
 e fai grandi cose per chi ha rifugio in te,
 e fai grandi cose per chi ama solo te.
2. Come un vento silenzioso, ci hai raccolti dai monti e dal
 mare; come un'alba nuova sei venuto a me,
 il tuo forte braccio mi ha voluto qui con sé.
3. Come È chiara l'acqua alla tua fonte, per chi ha sete
 ed È stanmco di cercare sicuro ha ritrovato i segni del tuo
 amore che si erano perduti nell'ora del dolore.
4. Come un fiore nato fra le pietre, va cercando il cielo su di lui,
 così la tua grazia, il tuo Spirito per noi
 nasce per vedere il mondo che tu vuoi.
5. (=1).

XIV STAZIONE - Ho lottato tanto..

1. Ho lottato tanto in questo giorno, ho sofferto tanto in questo
 giorno, ne ho sentite tante, ne ho vedute tante in questo giorno.

Rit. MA ORA VOGLIO ADDORMENTARMI, FRA LE TUE BRACCIA O SIGNORE
 SICURO CHE DOMANI, CHE DOMANI SARA' UN GIORNO MIGLIORE (2v)

2. Non c'È stato amore in questo giorno, non c'È stata pace in
 questo giorno, hanno pianto tanti, sono morti tanti in questo
 giorno.

XV STAZIONE - Il Signore È la luce

1. Il Signore È la luce che vince la notte

Rit. GLORIA GLORIA CANTIAMO AL SIGNORE (2v)

2. Il Signore È il coraggio che vince il terrore.
3. Il Signore È il sereno che vince la pioggia.
4. Il Signore È la vita che vince la morte.
5. Il Signore È risorto e vive per sempre.